


Selezione immagini stampa

Le immagini possono essere utilizzate solo ed esclusivamente nell'ambito di recensioni o segnalazioni giornalistiche in merito al volume: *XXX-Y 30 ANNI DI FUORISALONE 1990-2020 MILANO DESIGN STORIES* (Electa, 2022)

Tutte le immagini su gentile concessione di INTERNI

<p>1988 Spazio Metals, Ron Arad seduto sulla poltrona Red Big Easy presentata da One Off.</p> <p>foto di Efrem Raimondi</p>	 A photograph of Ron Arad sitting on a large, red, modern chair. He is wearing a dark jacket and a hat, and is looking towards the camera. The background is dark.
<p>1990 Gilda Bojardi e Franco Cassina ritratti al Palazzo dell'Informazione, sede del Meeting Point della Designer's Week organizzata da Interni dal 20 al 23 settembre 1990 coinvolgendo 120 negozi e showroom milanesi dell'arredamento: di fatto, il primo FuoriSalone inteso come circuito strutturato di presentazioni in città.</p> <p>foto di Luciana Mulas</p>	 A black and white photograph of Gilda Bojardi and Franco Cassina standing together. Gilda is on the right, wearing a light-colored jacket, and Franco is on the left, wearing a suit and glasses. They are both smiling.
<p>1995 La vita notturna del FuoriSalone si arricchisce di un nuovo locale di tendenza: il Cafè Atlantique di viale Umbria progettato da Fabio Novembre.</p>	 A photograph of the interior of the Cafè Atlantique. The room is dimly lit with blue and green lights. A large, circular, glowing chandelier hangs from the ceiling. The floor is polished and reflects the lights.
<p>1995 Toshiyuki Kita e Javier Mariscal davanti alla gigantografia della copertina del numero di aprile di Interni.</p>	 A photograph of Toshiyuki Kita and Javier Mariscal standing in front of a large poster. The poster features the word "INTERNI" in large red letters. Toshiyuki is on the left, wearing a dark jacket, and Javier is on the right, wearing a dark shirt and glasses. They are both smiling and appear to be clapping or gesturing towards the poster.

<p>1997 Nello showroom Driade, memorabile festa con allestimento di Paola Navone a tema East meets West. La designer fa ricorso a vari elementi della cultura popolare orientale, come i cono degli incensi votivi, le speciali bacchette usate per suonare i gong nei templi, il tulle colorato che viene legato attorno agli alberi in segno augurale, e ne reinventa giocosamente l'utilizzo.</p>	
<p>1998 Showroom Giorgetti, il marchio celebra il suo centesimo compleanno con la mostra Centenario Giorgetti 1898-1998, curata da Massimo Scolari e allestita mediante l'impiego creativo delle dime, i modelli in cartongesso. Per celebrare le radici dell'azienda e il lavoro di chi vi fa parte.</p>	
<p>2000 Gaetano Pesce ritratto con l'iconica poltrona Up disegnata per B&B Italia nel 1969. foto di Maurizio Marcato</p>	

2003

Immaginando Prometeo è la mostra, allestita al Palazzo della Regione e sotto i portici di piazza Mercanti, voluta dal Salone del Mobile in collaborazione con il Comune di Milano. La luce si trasforma in emozione, dal punto di vista architettonico e dell'espressione artistica. Artisti da cinque continenti quali Shirin Neshat, Fabrizio Plessi, Vadim Fishkin, Lygia Pape, Peter Bottazzi, Ritsue Mishima, Robyn Backen, Heri Dono, insieme a Wole Soyinka e Moni Ovadia con lo scenografo Gianni Carluccio, sono gli autori di installazioni originali che parlano di luce in una architettura concettuale ideata da un maestro della luce come Robert Wilson.

foto di Giacomo Giannini



2005

Ettore Sottsass su uno dei suoi Sassi nel Parco, realizzati con Boffi e Antolini per la mostra *OpenAir* Design organizzata da Interni con l'intento di donare al Palazzo della Triennale una serie di sedute-scultura d'autore per arredare il parco riaperto in occasione del FuoriSalone 2005.

foto di Andrés Otero



2007

Palazzo della Triennale, tra design e teatro, va in scena *Waiting for Go*, performance teatrale con Fabio Novembre e Italo Rota come protagonisti, Alessandro Mendini, Alessandro Guerriero e Beppe Finessi come comprimari.

foto di Settimio Benedusi



2007

Ingo Maurer, autore dell'installazione luminosa *I wonder, wonder, wonder...* proiettata sulla facciata del Castello Sforzesco, che si accende di rosso fuoco e si anima con una scritta lunga più di 100 metri. L'opera è parte della mostra *DecodeElements* organizzata da Interni al Castello Sforzesco di Milano.

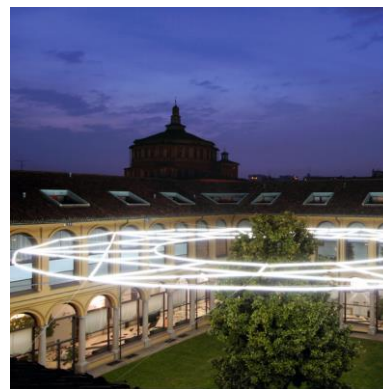
foto di Andrés Otero



2008

Palazzo delle Stelline, *Tendente infinito*, installazione luminosa dell'artista Massimo Uberti nel chiostro del palazzo cinquecentesco

foto di Franco Mascolo



2009

Al Padiglione Visconti dell'ex Ansaldo va in scena Richard Ginori @ *Taste Lounge*, 1200 metri quadrati di allestimento progettato da Paola Navone per Richard Ginori in collaborazione con Pitti Immagine. Assemblages di porcellane e immagini ricreano l'atmosfera dello storico stabilimento toscano.

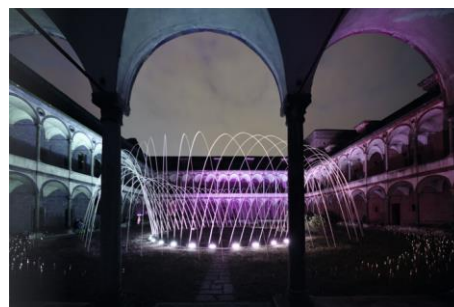
foto di Giacomo Giannini




2011

Installazione *Suspended Colors* di Gwenael Nicolas con Deborah: una spirale fluttuante che si muove lentamente per azione degli elementi naturali. Realizzata nell'ambito della *mostra Mutant Architecture&Design* organizzata da Interni all'Università degli Studi di Milano.

foto di Andrés Otero



<p>2011 Showroom Meritalia, Gaetano Pesce e Gilda Bojardi seduti sul divano Giullare di Gaetano Pesce.</p> <p>foto di Nicolò Lanfranchi</p>	
<p>2013 Triennale di Milano, si chiama <i>Wonderland</i> il colorato e surreale allestimento di Ferruccio Laviani per Unopiù. Piccoli gazebo colorati, collegati da sentieri in legno, racchiudono nuove soluzioni per l'outdoor e oniriche raffigurazioni.</p> <p>foto di David Zanardi</p>	
<p>2015 Chiostro Minore di San Simpliciano, il gioco di specchi ideato dal duo GamFratesi per la mostra <i>Mindcraft15</i> con i lavori dei più importanti designer danesi.</p> <p>foto di Giacomo Giannini</p>	
<p>2015 Installazione <i>Living Line</i> dello studio Speech Tchoban/Kuznetsov con Agniya Sterligova, realizzata con Velco 2000: una struttura lineare e dinamica, espressione di energia. Nell'ambito della <i>mostra Energy for Creativity</i>, organizzata da Interni presso Università degli Studi di Milano, Orto Botanico di Brera e Audi City Lab in via</p>	

<p>Montenapoleone. Il tema sviluppa in chiave progettuale i concetti di Expo Milano 2015. foto di Andrea Martiradonna</p>	
<p>2016 Le sculture luminose di Ingo Maurer dialogano con l'architettura cinquecentesca della chiesa sconsacrata di San Paolo Converso, suggestiva sede dello studio CLS Architetti. foto di Sergio Anelli</p>	
<p>2019 Arco della Pace e Caselli Daziari, l'installazione <i>e_Domesticity</i> di Hani Rashid e Lise Anne Couture di Asymptote Architecture New York con Audi, finalizzata a esplorare una nuova tipologia di spazio urbano dove ricaricare i mezzi elettrici e, allo stesso tempo, rigenerarsi. Fa parte della mostra <i>Human Spaces</i> organizzata da Interni presso Università degli Studi, Orto Botanico di Brera, Arco della Pace e Caselli Daziari, Torre Velasca. foto di Andrea Martiradonna</p>	
<p>2021 Orto Botanico di Brera, installazione <i>Natural Capital</i> di CRA-Carlo Ratti Associati con Italo Rota e Alessio Fini, presentata da Eni nell'ambito della mostra <i>Creative Connections</i> organizzata da Interni. Ogni sfera rappresenta l'anidride carbonica assorbita da ciascuna specie vegetale in un ciclo di vita. Per riflettere sul tema della decarbonizzazione e della conservazione delle foreste. foto di Andrea Martiradonna</p>	